



Commissione europea



Il mercato interno dell'energia

Rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico

Due proposte di direttiva della Commissione:

- I) Garantire il buon funzionamento del mercato interno dei prodotti petroliferi mediante il ravvicinamento delle misure in materia di sicurezza dell'approvvigionamento
- II) Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas naturale necessario per il buon funzionamento del mercato interno

Settembre 2002





Cosa propone la Commissione?



Finalità generale ...

Obiettivo: accompagnare la realizzazione del mercato interno da misure coordinate di sicurezza dell'approvvigionamento esterno di petrolio e gas naturale.

Mezzo: dotare l'Unione, in coordinamento con i paesi produttori, di mezzi propri di intervento in caso di crisi energetica

Concretamente: meccanismi comunitari che garantiscano una reazione unita e solidale in caso di difficoltà nell'approvvigionamento di petrolio o gas naturale





Cosa propone la Commissione?



Forma ...

- Una **Comunicazione** al Parlamento europeo e al Consiglio «Il mercato interno dell'energia : misure coordinate in materia di sicurezza dell'approvvigionamento energetico»
- Una proposta di **direttiva** per garantire il buon funzionamento del mercato interno dei **prodotti petroliferi** mediante il ravvicinamento delle misure in materia di sicurezza dell'approvvigionamento
- Una proposta di **direttiva** concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di **gas naturale** necessario per il buon funzionamento del mercato interno





Perché queste proposte?



Costruire il mercato interno dell'energia

La realizzazione del mercato dell'energia più integrato del mondo deve accompagnarsi a misure coordinate di sicurezza dell'approvvigionamento esterno

Diapositiva 5



I pericoli della dipendenza energetica

Il Libro verde ha evidenziato le debolezze strutturali dell'approvvigionamento esterno di energia dell'Unione e le sue fragilità geopolitiche, economiche e sociali.

Diapositiva 6



L'assenza di mezzi di azione adeguati

Sia per il petrolio che per il gas, non esiste alcun meccanismo che organizzi una solidarietà tra Stati in caso di difficoltà di approvvigionamento.

Diapositiva 7





Costruire il mercato interno dell'energia

Realizzazione



- **Le reti di elettricità e di gas.** La Commissione ha proposto nel dicembre 2001 di ottimizzare l'uso delle infrastrutture e di incoraggiarne la costruzione.
- **Apertura progressiva dei mercati petroliferi.**

Un processo da completare

- Fino all'apertura del mercato, **l'industria del gas** garantiva *de facto* l'approvvigionamento dei consumatori. In un ambiente concorrenziale, non esiste più **un soggetto unico** che assuma questa responsabilità.
- I meccanismi comunitari in materia di **stock petroliferi** risalgono a circa 30 anni fa. Non hanno mai funzionato e sono caratterizzati da un'**assenza di solidarietà** tra Stati membri. Ciò è incompatibile con gli obiettivi di un mercato interno.





I pericoli della dipendenza per l'Unione

Una dipendenza esterna crescente

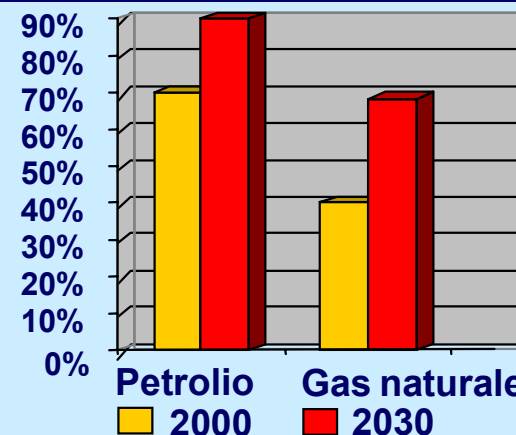
I combustibili fossili rappresentano l'80 % del consumo energetico europeo. Circa i 2/3 sono importati. In assenza di interventi le loro importazioni raggiungereanno tra 20-30 anni il 70 % del fabbisogno energetico globale.

I rischi

Fisici: le riserve petrolifere del Mare del Nord saranno esaurite verso il 2030-2050. Incidenti alle infrastrutture o un avvenimento politico o militare possono spezzare la catena di approvvigionamento.

Economici: volatilità dei prezzi del petrolio greggio e dei prezzi del gas indicizzati su quelli del petrolio causata da una "percezione generalizzata" di una rottura fisica dell'approvvigionamento. Un aumento di 10 \$ del barile può ridurre la crescita dello 0,5% e creare un'effettiva rottura sociale.

Quota importata del fabbisogno





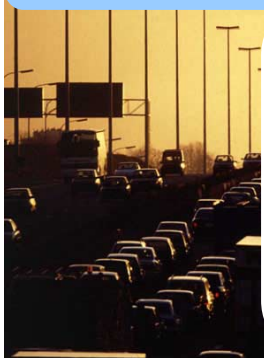
L'assenza di mezzi di azione adeguati - petrolio

Misure inefficaci per gli stock petroliferi



- In caso di crisi, la Commissione può fissare un obiettivo di riduzione del consumo, ma non può imporre ritiri coordinati dagli stock.
- I sistemi nazionali di stoccaggio sono frammentati. Questo quadro è inefficace e fonte di distorsioni di concorrenza.
- Il sistema attuale è adatto soltanto alle rotture fisiche esistenti. Non garantisce un'azione unita e coerente degli Stati membri in caso di minaccia di rottura che provoca una volatilità dei mercati.

Insufficienza del quadro dell'Agenzia Internazionale dell'energia



- La gestione degli stock da parte degli Stati membri è legata a numerosi partner esterni (Australia, Giappone, Corea ecc.) che non hanno le stesse priorità, in particolare l'obiettivo di un mercato dell'energia integrato.
- I meccanismi di crisi dell'AIE sono stati creati per far fronte ad una rottura dell'approvvigionamento, tipo l'embargo decretato dall'OPEP nel 1973.





L'assenza di mezzi di azione adeguati - gas

Assenza di misure coordinate per il gas



Il gas assumerà un'**importanza strategica** crescente:

- 40 % del consumo proviene da tre fonti esterne principali (Norvegia, Russia, Algeria);
- più della metà degli investimenti di produzione di elettricità in Europa concerne progetti sul gas.

Finora l'**industria del gas** controllava da sola lo sviluppo della rete e garantiva la sicurezza dell'approvvigionamento.

Sul nuovo **mercato del gas liberalizzato** nessun soggetto garantirà necessariamente questa responsabilità. Non è certo che i fornitori diano la priorità alla sicurezza dell'approvvigionamento.

Occorre un **nuovo quadro legislativo** per garantire che tutti i soggetti del mercato prendano un minimo di misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento.





La soluzione: obiettivi

Un quadro comunitario per:

- Promuovere una **solidarietà** tra Stati membri in caso di crisi mediante **meccanismi** che garantiscano un'**azione coordinata**
- Gestire la **sicurezza dell'approvvigionamento** mediante meccanismi di controllo di una **rottura fisica** dell'approvvigionamento
- Gestire la **sicurezza dell'approvvigionamento** e delle infrastrutture prevedendo misure di **affidabilità dei flussi di approvvigionamento** provenienti dai paesi produttori
- Promuovere la **stabilità dei mercati**, in consultazione con i paesi produttori, prevedendo misure di reazione quando i mercati anticipano una rottura fisica di approvvigionamento





La soluzione: mezzi



Un uso coordinato ed efficace degli stock petroliferi

Diapositive 11-12



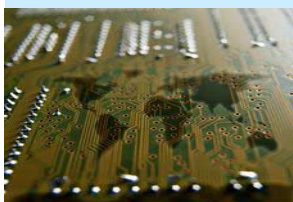
Misure minime per garantire l'approvvigionamento di gas

Diapositive 13-14



Organizzare un dialogo energetico tra paesi produttori e consumatori

Diapositiva 15



Dotarsi di una competenza tecnica per attuare le misure

Diapositiva 16





Stock petroliferi (1/2)

Armonizzazione dei sistemi nazionali di stoccaggio



- Tutti gli Stati membri istituiranno un **organismo pubblico** di detenzione degli stock petroliferi
- Questo organismo dovrà essere proprietario di stock che rappresentino come minimo **un terzo** degli obblighi di stoccaggio di ciascuno Stato membro
- Assumerà gli obblighi di stoccaggio degli operatori non-raffinatori (dietro remunerazione)

Obiettivo :

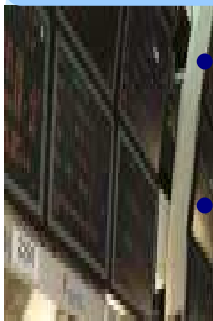
- garantire condizioni concorrenziali più eque tra i diversi tipi di operatori
- garantire una mobilitazione effettiva ed efficace degli stock in caso di crisi





Stock petroliferi (2/2)

Uso coordinato degli stock di sicurezza



- L'Unione deciderà una **strategia comune** per far fronte ad una rottura fisica o economica dell'approvvigionamento
- Concretamente, la Commissione, assistita da un Comitato di rappresentanti degli Stati membri, sarà abilitata a **prendere d'urgenza delle misure**

Armonizzazione dei criteri di intervento



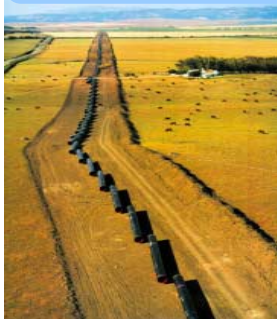
- Gli stock potranno essere utilizzati in caso di “**percezione generalizzata**” di un rischio di rottura fisica dell'approvvigionamento
- **Soglia di attivazione potenziale** : quando il prezzo del greggio raggiunge un livello che, se mantenuto per 1 anno, aumenterebbe la fattura petrolifera dello 0,5 % del PIL dell'Unione.
- Per attuare questi meccanismi, il volume degli **stock** di sicurezza sarà portato da 90 giorni di consumo a **120 giorni di consumo**





Stock di gas (1/2)

Definizione di una politica di approvvigionamento



- Gli Stati membri definiranno una **politica** generale per la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, comprese chiare **responsabilità** per i diversi soggetti del mercato.
- Questa politica sarà **trasparente** : elaborazione di **rapporti** che illustreranno i meccanismi introdotti, i livelli degli stock, ecc..

Definizione di norme minime - Stock di gas



- L'approvvigionamento dei consumatori non interrompibili sarà garantito, in caso di perturbazione della fonte di approvvigionamento più importante, durante **60 giorni** in condizioni meteorologiche medie.
- Gli **stock di gas** contribuiranno a concorrenza di un **livello minimo** alle norme di sicurezza dell'approvvigionamento. Nel livello si terrà conto delle possibilità geologiche ed economiche di stoccaggio in ciascuno Stato membro.





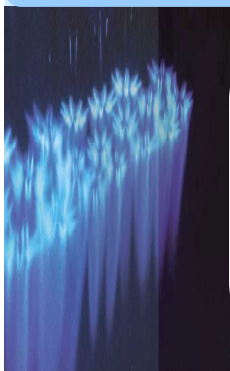
Stock di gas (2/2)

Uso coordinato delle misure di crisi



- La Commissione, assistita da un Comitato di rappresentanti degli Stati membri, formulerà **raccomandazioni** per esortare gli Stati membri ad assistere gli Stati colpiti da un'interruzione grave dell'approvvigionamento
Se necessario, la Commissione potrà prendere delle **decisioni**
- Le misure comprenderanno lo **sblocco di stock di gas**, l'interruzione della domanda interrompibile, la flessibilità dell'approvvigionamento, i mercati spot

Contratti di approvvigionamento



- Una parte minima dell'approvvigionamento proveniente da Stati non membri dell'Unione sarà fondata su **contratti di importazione a lungo termine**
- Gli Stati membri prenderanno le misure necessarie per garantire una **liquidità maggiore** sul mercato del gas e lo sviluppo di prezzi trasparenti





Un dialogo energetico

Organizzare un dialogo tra produttori e consumatori



Le misure di coordinamento dei mezzi di azione in materia di sicurezza dell'approvvigionamento saranno attuate **in coordinamento con i paesi produttori.**

L'Unione europea deve sviluppare, istituzionalizzare e dare un contenuto concreto al dialogo energetico.

- Obiettivi**
- assicurare una migliore stabilità dell'approvvigionamento
 - norme di sicurezza per l'approvvigionamento esterno
 - miglioramento del meccanismo dei prezzi
 - quadro di negoziato per i contratti a lungo termine (gas)

Il dialogo con la Russia costituisce un primo modello.





Dotarsi di una competenza tecnica



Si dovranno effettuare compiti complessi e tecnici per realizzare il nuovo quadro comunitario in materia di sicurezza dell'approvvigionamento.

Bisognerà:

- seguire l'evoluzione dei mercati petroliferi e del gas
- valutare il loro impatto sulla sicurezza dell'approvvigionamento
- valutare l'efficacia delle misure istituite
- sorvegliare il livello degli stock negli Stati membri
- in caso di crisi, valutare gli effetti delle misure di destoccaggio

Un sistema europeo di osservazione degli idrocarburi riunirà presso la Commissione e sotto la sua egida la competenza necessaria. Fornirà il sostegno tecnico e scientifico e un elevato livello di competenza per aiutare ad applicare la legislazione comunitaria.

